



COMUNE DI LIVORNO

MARGINALITÀ E FAMIGLIA
POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

DETERMINAZIONE N. 2351 DEL 06/04/2023

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 D. LGS.117/17 PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DELLA ZONA LIVORNESE DENOMINATO "INCONTRI PROTETTI ED OSSERVATI DA SVOLGERSI IN COLLABORAZIONE CON IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE". AVVIO DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA.

LA DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Visto che tra le funzioni fondamentali che il Comune di Livorno esercita è prevista la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co., della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g);

Vista la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della Zona Livornese sottoscritta in data 28/12/2020 con validità triennale ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con la citata LR 41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

Preso atto del Regolamento della Conferenza Zonale dei Sindaci approvato dalla Conferenza medesima con Deliberazione n. 5 del 30 aprile 2021;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale ha negli anni sempre contribuito alla promozione ed allo sviluppo degli interventi rivolti al contrasto del disagio minorile e dei conflitti intrafamiliari;
- tra gli interventi messi a punto dall'Amministrazione Comunale vi rientrano anche quelli denominati "Incontri protetti ed osservati" rivolti ai minori residenti nei Comuni della Zona Livornese per i quali l'Autorità Giudiziaria competente ha disposto specifiche misure di incontro con uno o più soggetti della rete familiare (solitamente un genitore ma non esclusivamente);
- gli incontri protetti ed osservati sono finalizzati alla possibilità di incontro e di relazione tra i minori e le loro famiglie per i quali può essere stato emesso dal Tribunale competente un provvedimento di allontanamento e/o separazione in situazione di conflittualità;
- in queste situazioni ai minori e ai loro familiari sono comunque garantiti i diritti di visita che devono essere svolti per un periodo di tempo in modalità protetta supervisionata da professionisti esterni e in luoghi neutri non condizionati da dinamiche parentali di tipo conflittuale oppure essere svolti in altri luoghi di vita dei minori, compreso il loro domicilio o il domicilio del genitore non affidatario. Si tratta prevalentemente di situazioni di

famiglie caratterizzate da elevata conflittualità che ha determinato l'interruzione dei rapporti con uno dei genitori anche per grave problematicità (ad esempio bambini allontanati e ospitati in comunità educative/affidamento familiare o genitori disfunzionali;

Viste inoltre:

- La **Legge n. 184/83**, “*Diritto del minore ad una famiglia*”, (integrata e modificata dalla L. 149/01 e dalla L. 173/15);
- La **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01)** ed in particolare l'Art 24 “*Diritti del bambino*”, punto n. 1 “*I minori hanno diritto alla protezione e alle cure necessarie per il loro benessere*” e punto 3 “*Ogni bambino ha diritto di intrattenere regolarmente relazioni personali e contatti diretti con i due genitori, salvo quando ciò sia contrario al suo interesse*”;

Viste infine:

- la **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm. e ii. ;
- **Legge n. 328/2000**, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e ss.mm. e ii.;
- **La L.R. n. 41/2005** “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*” e ss.mm. e ii.;
- **D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e ss.mm. e ii.;
- **L.R. n. 65 del 22/07/2020** “*Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore toscano*” e ss.mm. e ii.;

Richiamati gli articoli 55 e 56 del D. Lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare:

- il comma 1 il quale prevede che “*le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato*”;
- il comma 2 del medesimo articolo prevede che “*le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*”;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che “*l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime*”;

Richiamati inoltre:

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021, con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore);
- la L.R. Toscana n. **65 del 22/07/2020** “*Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano*” che disciplina e dettaglia le modalità relative all'attuazione del Codice del Terzo settore nel territorio;

- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20/01/2016 recante titolo “Linee guida per l'affidamento di servizi e enti del terzo settore e delle cooperative sociali e in particolare l'art. 5 recante titolo “*La co-progettazione*”;
- la delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione n. 371 del 27/07/2022 con titolo “*Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017*”;

Considerato che la co-progettazione si configura quale strumento idoneo al fine del raggiungimento di uno standard qualitativo sufficiente e necessario per la corretta erogazione delle attività stesse da parte dei soggetti del Terzo Settore in modo che essi possano concorrere concretamente alla realizzazione di interventi e che quindi si intende verificare l’interesse da parte dei soggetti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione di un progetto esecutivo in grado di dare risposte adeguate alla popolazione del territorio;

Visto che il Comune di Livorno intende dunque avviare un'istruttoria pubblica rivolta a tutti gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall’art. 4 del D.Lgs 117/2017, finalizzata ad acquisire eventuali idee progettuali per la realizzazione, nel periodo **1 Giugno 2023 - 31 Maggio 2025**, delle attività relative alla realizzazione per la Zona Livornese di incontri protetti ed osservati **che permettano e favoriscano la costruzione di spazi e tempi dedicati all'incontro e alla possibile ricostruzione di sane relazioni affettive genitoriali e/o parentali per quei nuclei individuati dal Servizio Sociale Professionale per i quali il Tribunale ha emesso indicazioni di monitoraggio e prescrizioni sul diritto di visita e secondo il programma di tutela predisposto dall'equipe di riferimento e in collaborazione col Servizio Sociale Professionale;**

Ritenuto che, in ragione della natura non lucrativa del servizio prestato in regime di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore, non si configura nessuna delle fattispecie individuate ag oggi dal Legislatore, dall'Anac e dalla magistratura amministrativa per l'acquisizione del CIG;

Dato atto che, la presente procedura è svolta ai sensi del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017, e che pertanto non vi è obbligo di inserimento all'interno del piano biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l’espletamento della prima parte relativa alla co-progettazione di cui all’Avviso non comporta oneri finanziari e impegni di spesa per l’amministrazione Comunale e che, invece, si provvederà con atto successivo ad impegnare le risorse necessarie alla messa in atto delle attività a seguito di stipula di Convenzione con il soggetto attuatore individuato;

Dato atto che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Visti infine:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 526 del 30/10/2020, ad oggetto “*Riorganizzazione dell’Ente: modifica degli assetti macro strutturali approvati con precedente Deliberazione G. C. n. 175/2020*”;

- la Determinazione del Direttore Generale n. 8705 del 24/11/2021, ad oggetto “Riorganizzazione dell'Ente – Modifiche al Funzionigramma approvato con Determinazione n. 1976/2020”;
- Vista l'Ordinanza sindacale n. 522 del 29/12/2022 con riferimento all'affidamento dell'incarico dirigenziale del Settore "Politiche sociali e sociosanitarie" alla Dott.ssa Caterina Tocchini con decorrenza dal giorno 1 gennaio 2023 fino alla scadenza del mandato amministrativo;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 248 del 23/12/2022 “Nota di aggiornamento al DUP:approvazione”;
- la delibera del Consiglio Comunale n.249 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la delibera della Giunta Comunale n. 831 del 23/12/2022 , con la quale è stato approvato il PEG 2023-2025;
- la Deliberazione della n. 50 del 30/01/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- la Determina n. 792 del 08/02/2023 di conferimento incarichi di Posizione Organizzativa, tra cui quello alla Dott.ssa Moschei Monica;

Verificato inoltre quanto stabilito nell'art. 183 comma 8 del TUEL;

Preso atto dell'attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento, espressa telematicamente in forma digitale da parte del Responsabile dell'Ufficio Marginalità e Famiglia;

Viste le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedurale telematico delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio “*on-line*”;

Per tutto quanto sopra espresso in narrativa:

DETERMINA

- 1) **Di avviare** una procedura ad evidenza pubblica per individuare nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza ed in conformità alle norme sopra richiamate e secondo le disposizioni contenute negli avvisi di selezione e nei relativi allegati, un soggetto del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune di Livorno per la **co-progettazione per la gestione del servizio della Zona Livornese denominato "Incontri Protetti ed Osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale"** per il periodo **1 Giugno 2023 - 31 Maggio 2025** ;
- 2) **Di approvare** l'Avviso pubblico (A.. Avviso Pubblico) e ed i relativi allegati (All. da 1 a 4), tutti parti integranti e sostanziali della presente determina, per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione delle attività relative alla realizzazione di Incontri protetti e osservati da svolgersi in collaborazione col Servizio Sociale Professionale per il periodo sopra considerato;
- 3) **Di dare atto** che il Responsabile del procedimento per le procedure suddette è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sociosanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini e che il Responsabile del procedimento attesta che la formazione della presente determinazione è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 4) **Di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale non presenta effetti contabili;

- 5) **Di trasmettere** la presente determinazione ai preposti Uffici ai fini della pubblicazione dell'avviso sulla Rete Civica e per ogni altro adempimento di competenza necessario alla sua più ampia diffusione ed evidenza esterna;

La presente determina è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del Disciplinare per la gestione dell'Albo Pretorio on-line approvato con Delibera di Giunta n. 10 del 2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.